

# DONN*impresa* Notiziario Apid

Numero 2 - Marzo - Aprile 2011

Supplemento ad API FLASH n.° 8 del 30 aprile 2011



*Carissime,*  
questa volta desidero citare un paio di recenti considerazioni di due eminenti esponenti della nostra classe dirigente: Mario Draghi e Giulio Tremonti.

Il primo, a Torino per Biennale Democrazia, ha detto: “La capacità di sviluppo dell’Italia, impetuosa alla fine dell’Ottocento e poi ancora dopo la seconda guerra mondiale, risiedeva in ultima analisi nelle persone: negli imprenditori e nei lavoratori italiani; va ritrovata per sciogliere i nodi che stringono le nostre prospettive di crescita. La politica economica deve saper creare quell’ambiente istituzionale in cui la capacità dell’economia di svilupparsi possa dispiegarsi appieno... comunque per noi italiani, per noi europei l’Unione è la condizione essenziale per progredire ancora”.

Il Ministro Tremonti, presentando un provvedimento di agevolazioni fiscali, ha detto “Le reti sono un modo per mettere insieme un carattere della nostra impresa, cioè la piccola e media dimensione, con l’esigenza della massa. Le imprese così restano libere e singole, ma in una rete possono andare insieme dal fisco, in banca, all’estero... è un modo per accompagnare la nostra economia verso la globalizzazione”.

*Vi invito a riflettere su queste due dichiarazioni, che sottolineano le capacità degli imprenditori e dei lavoratori italiani, ma anche che le imprese devono costituirsi in rete per essere più forti e poter affrontare i problemi posti dalla globalizzazione. Inoltre, la nostra posizione nell’Unione Europea è imprescindibile.*

*Alcuni convegni di questi ultimi mesi si sono soffermati su questi temi, in particolare quello del 24 febbraio a Roma, quello dell’8-9 aprile a Perugia e quello del 18 aprile a Torino. Inoltre la Provincia di Torino ha promosso l’iniziativa “Reti 2020”.*

*L’altro grande tema degli ultimi incontri è stato quello dello status della donna e della conciliazione.*

*Un esempio di donna imprenditrice determinata, espressione della “volontà di ferro” che solo alcune donne sanno dimostrare è la Presidente di APID Verona, Patrizia Patti, alla quale è dedicata l’intervista di questo numero.*

*Vi segnalo infine alcune iniziative a cui teniamo molto: i progetti EMMA e M.A.L.V.A. e il premio ITWIIN che quest’anno sarà a Torino il 14 giugno.*

*Vi auguro buon lavoro e vi saluto molto cordialmente.*

Giovanna Boschis Politano  
Presidente

## Sommario

### NOTIZIE SUL PASSATO...

ROMA • Gruppo di lavoro Impresa e PA: “Partner” per lo sviluppo

NEWYORK • Commissione sullo Status della Donna

TORINO • Presentazione del Bilancio di Genere 2009-2010 della Città di Torino

TORINO • Il Piano straordinario per l’occupazione e le misure a favore delle donne

CASERTA • Consiglio Direttivo di Confapid

VERONA • Evento “Ri-conosciamoci”

MILANO • Presentazione di “Donne, non stereotipi”

PADOVA • Convegno “L’impresa di essere Donna – esperienze a confronto”

TORINO • Corso “Le donne fanno... economia”

TORINO • Presentazione di un libro

PERUGIA • Convegno “Il futuro delle Piccole e Medie Imprese e della rappresentanza d’impresa”

TORINO • Seminario “Contro il declino”

### ...PROGETTI PER IL FUTURO

ROMA • Convegno Internazionale “Sustainable business: how women make the difference”

TORINO • Workshop di approfondimento

TORINO • Tavola rotonda

ROMA • La carovana delle donne africane verso il Nobel per la pace 2011

#### L’intervista

a Patrizia Patti, Presidente di Apid Verona

pag. 6

# NOTIZIE SUL PASSATO...

**Roma, 24 febbraio 2011**

## **Gruppo di lavoro Impresa e PA: "Partner" per lo sviluppo**

La Fondazione LabPA, di cui è Presidente l'Avv. Francesco De Filippis, e la Fondazione LTBF, di cui è Presidente l'On. Irene Pivetti, sono impegnate nella promozione culturale del cambiamento, nel senso di miglioramento e recupero di efficienza, delle pubbliche amministrazioni. Hanno quindi attivato un Gruppo di lavoro, quale forum qualificato per promuovere iniziative concrete volte a facilitare il rapporto tra Imprese e Pubbliche Amministrazioni.

Punto di forza del progetto è l'attivazione di un forum costituito direttamente dagli attori interessati, cioè rappresentanti di associazioni di categoria imprenditoriali, centri studi e università, rappresentanti di amministrazioni locali e imprenditori.

Risultato pratico del gruppo di lavoro, grazie all'esperienza diretta dei partecipanti, dovrà essere la creazione di un tavolo tecnico indipendente, con lo scopo di analizzare l'impatto delle politiche e dei servizi erogati dalla PA sul sistema delle imprese.

L'obiettivo dei componenti del gruppo di lavoro sarà quello di costruire un programma di potenziamento della rete tra attori pubblici e privati impegnati nella competitività del territorio.

La Confapid è stata invitata a partecipare al gruppo di lavoro.



## **New York, 22 febbraio - 4 marzo 2011 Commissione sullo Status della Donna**

Il Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo è stato invitato dal Ministero delle Pari Opportunità a partecipare alla 55ª Sessione della Commissione sullo Status della Donna, presso il quartier generale delle Nazioni Unite a New York dal 22 febbraio al 4 marzo 2011. Il Forum ha delegato a partecipare la Presidente della sezione italiana, Prof.ssa Maria Paola Azzario Chiesa, che è stata invitata a intervenire anche all'evento parallelo organizzato da CLEF, Femmes Solidaires et Regards de Femmes, sul tema "Accès et participation des femmes et des filles à l'éducation et à la formation scientifique et technologique pour promouvoir un accès égal des femmes au plein emploi et au travail décent".

L'intervento del Forum verteva sulla scolarizzazione femminile in Italia, con particolare riferimento alla realtà piemontese.



## **Torino, 8 marzo 2011 Presentazione del Bilancio di Genere 2009-2010 della Città di Torino**

La Città di Torino ha presentato il Bilancio di Genere 2009-2010 con gli assessori al Bilancio Gianguido Pasoni e alle Pari Opportunità Marta Levi.

Sulla nota metodologica si legge che "Il Bilancio di Genere 2009 del Comune di Torino rappresenta la terza annualità consecutiva di rendicontazione in chiave di genere, manifestando una capacità amministrativa e di governo fortemente improntata alla prospettiva di genere e una sensibilità nel proprio operato volta alla valorizzazione delle caratteristiche e delle capacità delle persone".



## **Torino, 8 marzo 2011 Il piano straordinario per l'occupazione e le misure a favore delle donne**

In occasione della Festa della Donna, l'8 marzo, è stato organizzato un incontro presso la Camera di commercio di Torino, per la presentazione del piano straordinario per l'occupazione, che la Regione Piemonte ha predisposto per fronteggiare la crisi economica e per la cui attuazione sono stati stanziati 390 milioni di euro. A nome della Regione Piemonte hanno partecipato il Presidente, Roberto Cota, l'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, Massimo Giordano, l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Claudia Porcietto, e l'Assessore a Bilancio e Pari Opportunità, Giovanna Quaglia.

Quattro pilastri che reggono il piano sono: più occupazione, più competitività, più credito, meno burocrazia. La considerazione che gli effetti della recessione già pesano molto sulle famiglie e sulle imprese piemontesi e il convincimento che essi possano accentuarsi ulteriormente hanno indotto a concentrare nel piano misure dotate di caratteristiche comuni: la rapidità con la quale possono essere attivate e la loro capacità di produrre effetti già nel breve periodo.

Inoltre, la Regione Piemonte ha annunciato il potenziamento del Fondo per l'imprenditoria femminile e giovanile e nuove misure per favorire la conciliazione: nuovi servizi per l'infanzia, per la flessibilità del lavoro, per i congedi parentali e per le banche del tempo. Particolare attenzione è stata dedicata alle misure riguardanti il Lavoro e il Microcredito - Credito alla persona, nell'ottica di incoraggiare la concessione di crediti finalizzati a sostenere nuove attività imprenditoriali o di lavoro autonomo a soggetti non bancabili, mediante la concessione di garanzie.



## **Caserta, 10-12 marzo 2011 Consiglio Direttivo di Confapid**

Nella splendida cornice degli storici palazzi di Caserta si è tenuto un Consiglio Direttivo di Confapid, in cui si è discusso delle attività e degli sviluppi futuri delle varie associazioni territoriali.

L'associazione di donne imprenditrici della provincia casertana presieduta dall'Avv. Valeria Barletta è stata lieta di accogliere e ospitare, per tre intere giornate, l'importante sessione di lavoro a cui ha preso parte una foltissima delegazione delle APID territoriali provenienti dall'intero territorio nazionale. Il programma, oltre che prevedere sessioni di



lavoro del consiglio per lo sviluppo del ruolo della donna nel mondo imprenditoriale con particolare riferimento al sistema Confapi, ha portato a conoscere un territorio ricco di storia e di bellezze naturali, oltre che di una varietà di imprese molto attive. Moltissime sono state le mete delle visite: dalla Reggia di Caserta, al Belvedere di San Leucio con la sua storia legata anche al patrimonio industriale creato nel XVIII secolo da Ferdinando di Borbone, non sono mancati i momenti durante i quali si è avuto modo di conoscere e apprezzare l'enogastronomia di quel bellissimo territorio.



## **Peschiera del Garda (Verona) 18 marzo 2011 Evento "Ri-conosciamoci"**

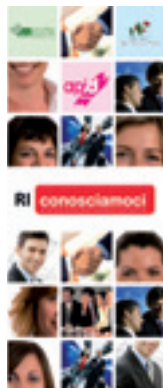
**A**PINDUSTRIA e APID Verona hanno organizzato una manifestazione di una giornata a Peschiera del Garda per 40 aziende associate a cui è stata offerta la possibilità di conoscere i propri colleghi imprenditori e le loro attività per instaurare nuovi rapporti.

La modalità di interazione prevedeva due sessioni in cui i referenti aziendali erano seduti a coppie frontali (speed meeting) per la durata di 2 minuti, mentre nella seconda parte della giornata i partecipanti potevano approfondire i contatti sia con colloqui personali che con attività condivise.

Obiettivo del progetto era quello di dare spazio e risalto alla presentazione e alla conoscenza degli associati: una vetrina che presenta il tessuto produttivo del territorio.

I lavori sono stati aperti dalla Presidente di APID Verona, Patrizia Patti, alla quale è stata fatta l'intervista di questo notiziario.

Dopo i momenti conviviali e gli incontri di approfondimento, le conclusioni sono state tratte da Günter Isbrandt, trainer e consulente aziendale.



## **Milano, 21 marzo 2011 Presentazione di "Donne, non stereotipi"**

**P**resso il Centro Congressi della Fondazione Cariplo, Pari o Dispare ha organizzato la presentazione di un "Manifesto per dialogare con il mercato contemporaneo secondo qualità e creatività", cioè un manifesto per l'utilizzo responsabile dell'immagine femminile nella pubblicità. Questa iniziativa ha l'obiettivo di creare un cambiamento

culturale positivo e innovativo per superare gli stereotipi di genere.

L'incontro è stato presentato da Cristina Molinari, Presidente di Pari o Dispare, che ha poi dato la parola alle aziende, che sono intervenute per esporre le proprie motivazioni e il proprio orientamento nello scegliere le pubblicità. Moderatore dell'incontro è stato il giornalista Gad Lerner; mentre le conclusioni sono state tratte da Emma Bonino, Vice Presidente del Senato e Presidente onoraria di Pari o Dispare.



## **Padova, 24 marzo 2011 Convegno "L'impresa di essere Donna - esperienze a confronto"**

**I**l Gruppo Imprenditrici Confapi Padova ha organizzato un convegno nella bella Villa Corner di Monselice, con l'obiettivo di mettere a confronto politici, accademici, professionisti, scrittrici con le imprenditrici del territorio. L'incontro è stato destinato alla discussione delle problematiche del fare impresa al femminile.



## **Torino, 26 e 27 marzo 2011 Corso "Le donne fanno... economia"**



**I**l Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo e il Centro IPAZIA-Unesco, con la collaborazione della Circoscrizione 8 di Torino hanno promosso un corso di formazione di educazione finanziaria per cittadine immigrate e non della Città di Torino, che si è svolto nel fine settimana del 26 e 27 marzo presso la Casa del Quartiere di San Salvario in Via Morgari 14.

Il corso, gratuito e aperto a tutti, intendeva fornire concetti base di educazione finanziaria, di gestione delle piccole imprese, di microcredito, per aumentare la consapevolezza delle potenzialità femminili nell'ambito dell'economia locale. Essere capaci di gestire bilanci familiari e le risorse derivabili da piccole imprese, infatti, può creare i presupposti per una maggiore considerazione di sé e una migliore capacità di interazione con il territorio e i cittadini residenti.



## **Torino, 7 aprile 2011 Presentazione di un libro**

**I**n occasione del 15° anniversario dalla fondazione della NEOS Edizioni, è stata organizzata una speciale presentazione del primo libro di narrativa pubblicato dalla Casa Editrice.

Nella cornice del Museo della Fondazione Accorsi-Ometto, Silvia Ramasso e l'autrice Giusy Audiberti hanno presentato "Colombina d'amore e le sue sorelle" e hanno ripercorso insieme i racconti che vedono protagoniste donne piemontesi vissute nel '600 e nel '700.

## Perugia, 8-9 aprile 2011 Convegno “Il futuro delle Piccole e Medie Imprese e della rappresentanza d’impresa”

Il Presidente di CONFAPI Perugia, Gabriele Chiocci, ha invitato tutti i membri di giunta, i dirigenti nazionali e territoriali Confapi a incontrarsi in Umbria per due mezza giornate, partendo dalla considerazione che sono molto rari i momenti di relazione e confronto al di fuori degli appuntamenti istituzionali dell’organizzazione. Mancano quindi, sempre secondo il Presidente Chiocci, “le condizioni per discutere a sufficienza, riflettere, anche animarsi, sul tema della rappresentanza e del ruolo della Piccola e Media Impresa”.

Ha invitato quindi soprattutto i territoriali ad avere un ruolo più attivo e a fare concrete proposte di discussione, confronto e conoscenza rivolte a tutte le altre realtà locali, oltre che alla Nazionale e ai suoi dirigenti.

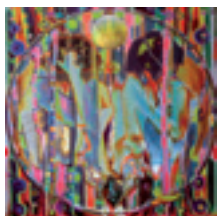
Nella prima parte dell’incontro, ha parlato il Professor Nardozi sul futuro della Piccola e Media Impresa, mentre la seconda è stata una discussione aperta e franca sulla rappresentanza e rappresentatività del mondo delle PMI.

L’evento ha rappresentato un’opportunità per affrontare i temi oggetto della Conferenza Organizzativa in corso di realizzazione.



## Torino, 9 aprile 2011 Mostra “Cammei di protagoniste L’Unità d’Italia in rosa”

Il fatto inconvertibile è, che le donne nella Storia italiana sono sempre state partecipative e presenti, ma almeno fino agli inizi del ‘900 invisibili per le cronache ufficiali e nell’immaginario comune. La loro figura non era prevista in quanto soggetto sociale e relegate nel tradizionale ruolo domestico, religioso o tutt’al più, se di lignaggio aristocratico o alto borghese, come “animatrici di salotti mondani”.



Tuttavia l’evoluzione di una nazione è fatta di persone, è un mutamento continuo dovuto all’intrecciarsi di vite, di episodi, di battaglie, di amori, di eroismi ma anche di gelosie, perfidie, vendette, situazioni alle quali, per il solo fatto stesso di esistere, hanno partecipato anche le donne che, consapevoli o solo “per caso”, hanno influenzato il loro tempo e la società aprendo nuovi scenari e nuovi sentieri.

Questo è lo spirito che anima “Cammei di protagoniste - L’Unità d’Italia in rosa”, la mostra itinerante in Piemonte che collateralmente, nell’arco dell’anno, avrà una serie di incontri e momenti di approfondimento su alcuni ambiti, per esempio imprenditoriale e scientifico, il cui svolgimento è previsto a Torino, nei quali si esprime l’oggi quotidiano anche femminile. Il tour si concluderà a marzo 2012, in concomitanza con la “Giornata internazionale della donna” prevista nel prossimo anno, con l’incontro “Donne Italiane, Donne Europee”.

Il progetto organizzato dall’Associazione Immagini e Culture vede la collaborazione della Sezione Torino Est della Fidapa (Federazione Italiana Donne Professioni Affari – BPW Italy), dell’Apid – Imprenditorialità Donna, Torino, dell’Associazione La Rete di Atena, e il patrocinio del Comitato Italia 150.



La galleria fotografica è composta da una settantina di immagini di donne, nate – a parte alcune e dunque con pochissime eccezioni – nell’Italia post unitaria e fino al 1920. “Si è voluto, quanto più possibile, andare alla ricerca di quelle figure il cui nome non è mai stato conosciuto dal grande pubblico o magari dimenticato, superato dagli eventi della Storia oppure solo messo in ombra da “colleghe” che sono state più famose e pertanto più ricordate”, spiega Julia Marzocchi ideatrice e organizzatrice del progetto e curatrice della mostra.



## Torino, 18 aprile 2011 Seminario “Contro il declino”

Il Master per il management del welfare locale, l’Osservatorio sull’economia civile della Camera di Commercio di Torino e la Provincia di Torino hanno organizzato il seminario “Contro il declino. Un nuovo welfare locale dei cittadini è possibile? – Il ruolo degli Enti pubblici e delle imprese sociali”.

Momento centrale del seminario è stata la tavola rotonda, alla quale sono stati invitati a partecipare manager che operano nelle Regioni Lombardia e Toscana per consentire di confrontare, a partire dalle loro esperienze, due diversi modelli di welfare locale sui temi delle politiche del lavoro e della domiciliarità. Moderatrice della tavola rotonda è stata la Direttrice del Master, Adriana Luciano.

## Torino, 5 maggio 2011 “Impresa a 360°”



CAMERA DI COMMERCIO  
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
 DI TORINO



La Camera di commercio di Torino e il Comitato per l’imprenditoria femminile organizzano “Impresa a 360°”. È una giornata dedicata all’imprenditore, costituita da una serie di eventi su temi di interesse nonché punto di incontro con i servizi che il territorio offre a coloro che intendono avviare un’attività imprenditoriale, alle imprese che necessitano di informazioni per migliorare le loro performances, ed a tutti coloro che, professionisti e non, collaborano con il sistema economico locale.

Le tematiche affrontate negli incontri che si susseguiranno nella giornata saranno finanza d’impresa, internazionalizzazione, sviluppo sostenibile attraverso il non profit e sviluppo di reti di impresa. Per tutto l’arco della giornata saranno presenti desk informativi ai quali è possibile rivolgersi per una consulenza mirata sui diversi aspetti del fare impresa (avvio di attività imprenditoriale, costituzione di una cooperativa, avviare una struttura non profit, costituire una rete di impresa, finanziamenti, rischio di continuità aziendale).

Per usufruire di un colloquio con gli sportelli è preferibile concordare un appuntamento previa iscrizione da effettuarsi sul sito web [www.promopoint.to.camcom.it/iniziative](http://www.promopoint.to.camcom.it/iniziative) o chiamando il Settore Nuove Imprese della CCIAA di Torino.

## Progetto E.M.M.A. Entrate nel vivo le attività

Prevista l'organizzazione di quattro eventi nazionali



Il progetto **E.M.M.A.** (Entrepreneurship Methodology Mediterranean Assistance), finanziato dall'Unione Europea con risorse FESR nell'ambito del Med, Programma transnazionale di cooperazione territoriale, è entrato nel vivo delle sue attività.

Il 3 marzo a Roma si sono, infatti, incontrati i partner del progetto per discutere sullo stato dell'arte e mettere a punto gli step successivi. Ricordiamo che il progetto E.M.M.A. nasce sulla base della individuazione di ostacoli che soprattutto le imprese femminili, in Italia come in altre realtà del bacino Mediterraneo, incontrano nella loro operatività, che sono di natura fisiologica, ma resi ancora più aspri dagli eventi legati alla recente crisi economica planetaria.

Tra le future azioni ci sarà la messa a punto di **Linee Guida Transnazionali** che daranno una definizione transnazionale di modalità innovative per il sostegno e la creazione di imprese femminili. Esse dovranno comprendere strategie di mercato, politiche locali, nazionali ed europee e strumenti finanziari di supporto, accesso al credito e alla finanza, nuove tecnologie, sviluppo sostenibile, relazioni con consumatori. Si prevede, inoltre, l'organizzazione di **4 fiere** nei 4 contesti nazionali, a cui potranno aderire imprenditrici interessate a mettere in vetrina le loro imprese e i loro prodotti attivando uno scambio di competenze tra i territori dei partner.

Le azioni messe in campo dal progetto sia in Italia che all'estero, riguarderanno anche l'attivazione di **sportelli dedicati** all'orientamento e accompagnamento delle imprese e una forte attività di comunicazione diretta alle imprenditrici (tramite e-news letter). I partner di E.M.M.A. si incontreranno nuovamente a giugno a Barcellona nell'ambito del "Salón del Emprendedor", salone per imprese che offrono prodotti e servizi per le PMI.

## Pubblicato il Policy Report di women@business

Sulle politiche europee attuali e sulle Buone Pratiche per la promozione dell'imprenditoria femminile in Europa



Il progetto **women@business**, co-finanziato dalla Commissione europea, finalizzato alla promozione dello spirito imprenditoriale tra le giovani donne, ha pubblicato un **Policy Report**, nel quale si avanza la proposta di una Carta Europea delle PMI guidate da donne, ovvero dieci linee guida che l'UE e gli Stati membri dovrebbero adottare per promuovere il potenziale e il talento femminile attraverso l'imprenditoria. L'obiettivo del Policy Report è di promuovere una politica europea diretta a creare un contesto più favorevole per le PMI, in special modo per le PMI a conduzione femminile, presentando strumenti diversi per realizzarlo. Il Policy Report include una panoramica delle attuali politiche europee per le imprese e esempi di buone pratiche per promuovere l'imprenditorialità femminile.

Il Policy Report è il risultato di una ricerca che ha avuto l'obiettivo di:

- definire lo stato dell'arte in tema di imprenditoria femminile** a Cipro, in Grecia, Estonia, Italia e nel Regno Unito, identificando le politiche che hanno avuto più o meno successo, e sottolineandone i punti di forza e di debolezza;
- identificare i fattori esterni (il contesto sociale) e i fattori interni (struttura organizzativa e gestione d'impresa) **che facilitano il management femminile nelle PMI**;
- mettere in luce l'efficacia e la credibilità delle **buone pratiche** per la promozione dell'imprenditorialità femminile e diffonderle in Europa;
- richiamare l'attenzione dei decisori politici europei e nazionali** sulla materia, affinché vengano implementate misure e attività tangibili per promuovere l'imprenditorialità femminile;
- contribuire a **promuovere un cambiamento culturale** affinché sempre più donne siano incoraggiate ad intraprendere la carriera imprenditoriale e siano supportate nella loro attività.

Sulla scia della Carta Europea delle PMI, il Policy Report propone una Carta Europea delle PMI a conduzione femminile e un nuovo punto di vista e nuove opzioni per le politiche di sostegno alle imprese. Il Policy Report è scaricabile dal sito del progetto **women@business** <http://www.womenatbusiness.eu>

# ...PROGETTI PER IL FUTURO

## Roma, 5 maggio 2011 Convegno Internazionale "Sustainable business: how women make the difference"

L'Istituto di Studi Superiori sulla Donna, considerando le donne agenti di cambiamento per una società sostenibile, si è posto alcune domande:

- Perché la leadership al femminile e la sostenibilità sono fortemente connessi nel modellare il nostro futuro?
- Quali imprese in Italia e all'estero valorizzano al meglio i talenti delle donne?
- Investire nel work life balance è una buona prassi per una società più competitiva ma anche più umana?
- Perché la donna può essere un acceleratore per la cre-



scita sostenibile e lo sviluppo delle imprese e delle organizzazioni?

Per rispondere a queste domande, l'Istituto organizza un congresso presso l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum dell'Università Europea di Roma, il 5 maggio 2011, dalle 9.00 alle 16.00.

L'obiettivo dell'evento è quello di approfondire il tema della leadership al femminile, collegato al concetto di sostenibilità, con rappresentanti del mondo delle imprese, del lavoro, delle istituzioni e del mondo accademico.

I principali argomenti che verranno trattati comprendono: l'etica nel business e il ruolo delle donne, competenze cognitive e competenze emozionali per i nuovi leaders, strumenti e investimenti per favorire un migliore work life balance.

Parteciperà al convegno quale relatrice Tiziana Zorzan, Presidente Confapid Lazio.

Per informazioni: Istituto di Studi Superiori sulla Donna - e-mail: [issdonna@upra.org](mailto:issdonna@upra.org) - Tel. 0666543903.

## Torino, 5 maggio 2011 Workshop di approfondimento

Promosso dalla Rete di Parità nello Sviluppo Locale della Provincia di Torino il workshop di approfondimento dal titolo "Gli effetti della crisi economica in Piemonte e gli strumenti regionali a sostegno della competitività" si terrà dalle ore 14.30 alle ore 17.30 presso la Sala Marmi in via Maria Vittoria, 12 a Torino.

Interverranno Angelo Pichierra e Giuseppe Benedetto.



## Torino, 9 maggio 2011 Tavola rotonda

La Fondazione Marisa Bellisario promuove una tavola rotonda dal titolo "Competenze e leadership al femminile: quali linee guida per un cambiamento condiviso?"

Il tema di grande attualità su cui verterà la tavola rotonda saranno le quote di genere nei consigli di amministrazione delle aziende quotate in borsa o partecipate.

L'evento avrà luogo presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in Corso Stati Uniti 23, dalle 17.30 alle 19.30.

## Roma e altre città italiane 12 - 25 maggio 2011

### La carovana delle donne africane verso il Nobel per la pace 2011

La Campagna NOPPAW (Nobel Peace Prize for African Women), promossa dal coordinamento di Ong Solidarietà e Cooperazione Cipsi e da ChiAma l'Africa, sta preparando una lunga carovana che porterà donne africane di diversi paesi e impegnate in diversi settori in giro per l'Italia e l'Europa.

La prima tappa sarà a Urbino il 12 maggio per l'incontro con l'università e la cultura italiana, la seconda a Fermo il 20 maggio e la terza ad Ancona il 21 e 22 maggio, dove verrà organizzato un convegno "L'Africa che cammina sui piedi delle donne" e dove si ritroveranno ospiti italiani e africani che hanno già avuto modo di incontrarsi nel precedente evento di Dakar.

Le rappresentanti africane avranno poi un incontro a Bruxelles con il Parlamento Europeo il 23 maggio e a Roma alla Farnesina il 25 maggio. A entrambi gli incontri presenzierà il nostro Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, che ha collaborato e contribuito all'organizzazione della Campagna.



Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico

## Progetto M.A.L.V.A. "Migranti Al Lavoro Verso l'Autonomia"

Il progetto M.A.L.V.A., cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso la legge 125/91, coinvolge un forte partenariato composto da Api Formazione, Apid, Alma Terra e il Comune di Torino.

M.A.L.V.A. nasce dall'esigenza di affrontare e proporre una soluzione ai problemi che le donne straniere incontrano nella ricerca di lavoro.

Le donne immigrate hanno spesso seguito percorsi scolastici interessanti, sia nei Paesi d'origine che in Italia, ed in molti casi hanno acquisito nei loro Paesi esperienze professionali qualificate. Tuttavia, per molte di queste donne l'unica possibilità occupazionale reale è data dal settore dei servizi alla persona, con opportunità di guadagni precari e scarse possibilità di utilizzare le proprie conoscenze e competenze. Alle difficoltà di integrazione sociale e professionale vengono perciò ad aggiungersi anche elementi di disagio personale connessi alla consapevolezza dell'impoverimento delle proprie capacità lavorative e della scarsità di prospettive migliorative. A queste difficoltà si aggiunge la scarsa valutazione/valorizzazione dei titoli di studio non conseguiti in Italia e delle esperienze professionali all'estero da parte del mondo aziendale che, spesso, per un fattore di ordine culturale tende a collocare le migranti in ruoli professionali poco qualificati sottoutilizzando così le competenze di cui le straniere sono portatrici.

In più, l'offerta formativa a cui le migranti possono accedere non rispecchia le specifiche esigenze dell'azienda, si rendono pertanto necessari degli interventi di riqualificazione e formazione mirati rispetto alle richieste del mercato.

A seguito di questa breve analisi si sono posti gli obiettivi generali del progetto che sono:

- Favorire processi di empowerment centrati sulle attitudini e sulle competenze
- Valorizzare le competenze delle lavoratrici fornendo una sistematizzazione delle conoscenze e delle abilità presenti
- Sostenere un percorso di potenziamento delle risorse individuali per aumentare le opportunità occupazionali
- Aumentare la capacità di auto-promozione delle donne
- Aumentare l'occupazione
- Superare gli stereotipi legati al genere ed alla provenienza geografica favorendo l'occupazione.

Il target delle destinatarie è costituito da 12 donne immigrate provenienti da Paesi non comunitari o neocomunitari e mediante le azioni previste nel progetto si intende:

- promuovere la qualità della vita personale e professionale delle donne migranti attraverso la rimozione di stereotipi
- Costruire un percorso di orientamento e di riqualificazione per le 12 donne immigrate, che tenga conto delle competenze ed esperienze di cui le destinatarie sono portatrici
- Definire un gruppo di aziende nelle quali inserire le candidate, ricercando ruoli di inserimento qualificanti, tali da rendere maggiormente efficace il superamento dello stereotipo
- avviare l'inserimento delle candidate attraverso un primo periodo di stage della durata di 1 mese al quale seguiranno sei mesi di inserimento a tempo determinato.

## L'intervista

**PATRIZIA PATTI  
 PRESIDENTE DI APID VERONA**

Patrizia Patti è un'affascinante signora, poco più che cinquantenne, siciliana di origine, ma veronese dall'infanzia, ex campionessa juniores dei 60 metri piani e della staffetta, appassionata e organizzatrice di rally, sposata con Franco Castagna, con il quale nel 1976 ha fondato la "Castagna Anti-incendi Srl", madre di un figlio di 20 anni e di una figlia di 17, entrambi studenti.

*Signora Patti, Lei è Direttore di Produzione, Commerciale e Amministrativo della Castagna Anti-incendi, praticamente tutto. Ci parli per favore della sua azienda.*

L'azienda è nata per caso più di 30 anni fa da un'idea dell'attuale marito e socio. Di estintori e di antincendio prima della 626 non ne parlava nessuno e mio marito e io abbiamo creduto in un prodotto nuovo e... è stata sicuramente una scommessa. Ora di sicurezza se ne parla anche troppo. Purtroppo senza sapere effettivamente cosa vuol dire. Noi abbiamo dedicato molto impegno alla qualità dei nostri impianti e grazie a questo possiamo ora fregiarci della UL-Listed per gli impianti di spegnimento automatici e abbiamo recentemente ottenuto la certificazione di qualità ISO 9000.

A mio avviso, solo chi è veramente professionale e serio andrà avanti. Questa è la naturale selezione del mercato. È mio compito rinnovare e innovare tutto in azienda. Il mio socio dice che con me non esiste la parola "no". Certo devo dire che è bravo a sopportarmi, mai nulla è come il giorno prima e domani... chissà. Sorpresa! Dentro di me esiste ancora la volontà di pensare a cosa farò da grande.

*La sicurezza è un tema prioritario, quindi non dovrete aver risentito tanto della crisi. È così? E come vede il prossimo futuro?*

Purtroppo abbiamo risentito molto della crisi in quanto siamo legati al settore dell'edilizia. Se non ci sono nuove costruzioni non ci sono nemmeno nuovi impianti anti-incendio. Inoltre, la sicurezza è un obbligo talmente gravoso per le aziende che ci sono stati sicuramente tagli importanti per tutti. Anche se la legge obbliga una protezione a 360 gradi, i datori di lavoro molto spesso hanno preferito mantenere i posti di lavoro per le proprie maestranze, anche a scapito della sicurezza.

Il futuro non lo vedo molto roseo in quanto il Governo preferisce litigare invece di apportare riforme per noi piccole realtà laboriose e silenziose.

*Che cosa significa per lei l'APID: cosa ha già organizzato e cosa pensa di fare nel prossimo futuro?*

C'è troppo individualismo tra le aziende, soprattutto quelle più piccole, che faticano ad accorparsi, mentre il

network, il fare rete, è la chiave del successo per le piccole imprese. Per uscire dalla crisi le associazioni non possono offrire solo servizi o essere una semplice rappresentanza politica. Devono dare la svolta decisiva, organizzando iniziative come "Ri-conosciamoci", uno speed meeting tra quaranta imprenditori, che si sono conosciuti prima per pochi minuti, poi più a fondo per instaurare rapporti commerciali o scambiare know-how. L'obiettivo è stato quello di creare un clima dinamico tra gli imprenditori, rinforzare lo spirito partecipativo e dare un ulteriore sviluppo alla realtà associativa, che deve trasformarsi in una grande agorà per i propri associati. Ho organizzato "Ri-conosciamoci" con il mio gruppo di imprenditrici dell'APID, con le quali si è instaurato un forte rapporto di collaborazione, anche perché sono le donne ad avere il senso materno all'apertura, al superamento dei propri limiti. È un gruppo di donne meravigliose e piene di energia e vitalità. Non terminiamo un progetto, ed è già in magazzino un'altra idea. Sembra di essere in serra. Le progettualità nascono come le rose e sono profumate di volontà di conoscersi e crescere insieme. Siamo un bel gruppo e in API si parla molto di noi, ci paragonano ad uno... tsunami. Per il prossimo futuro abbiamo in programma un incontro con tutte le donne delle associazioni veronesi in una tavola rotonda e a ottobre riproporremo "Ri-conosciamoci" aprendolo anche alle province vicine.



*Come riesce a conciliare gli impegni aziendali con quelli familiari?*

Per fortuna mia, vivo in perfetta sintonia d'intenti e di finalità con mio marito verso un'azienda che ho contribuito a realizzare e sviluppare con una determinazione che definirei "cocciuta". I miei due figli li ho seguiti in tutte le loro esigenze, senza tralasciare l'impegno che richiedeva l'azienda. Per otto anni, per fronteggiare le loro necessità ho dormito anche solo 3 ore per notte, ma non ho mai pensato di "mollare" il lavoro da cui, tra l'altro, ricavo nuova linfa e nuove forze per affrontare la gestione dei quotidiani problemi domestici.



## Star CUP Piemonte e Valle d'Aosta 2011

**C**'è tempo fino al 20 luglio per presentare il proprio Business Plan e per concorrere ai premi messi in palio quest'anno. È stata lanciata la settima edizione di Start Cup Piemonte Valle d'Aosta, competizione tra progetti d'impresa innovativi e ad alto contenuto di conoscenza finalizzati alla nascita di imprese innovative. La partecipazione al concorso è gratuita.

Il concorso si articola in due fasi:

1) **Concorso delle Idee** - si presenta un'idea di impresa descrivendo sinteticamente il progetto ed evidenziando il contenuto innovativo e i settori applicativi.

2) **Concorso dei Business Plan** - si presenta un Business Plan completo, che deve descrivere un progetto imprenditoriale caratterizzato da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo. A questa fase possono partecipare sia i vincitori del Concorso di Idee, sia soggetti esterni portatori di un Business Plan.

Maggiori informazioni sul sito [http://www.to.camcom.it/Pagine/t08/view\\_html?idp=13608](http://www.to.camcom.it/Pagine/t08/view_html?idp=13608)



## Premio ITWIIN 2011

**I**l Concorso ITWIIN premia la Miglior Inventrice e la Miglior Innovatrice italiane e si rivolge a donne italiane attive in tutti i settori e professioni, di cui intende riconoscere e valorizzare i successi professionali nell'ambito della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione.

I risultati di questo terzo concorso ITWIIN (le precedenti edizioni si sono svolte nel 2009 al Circolo della Stampa di Milano e nel 2010 presso il centro congressi di Confindustria a Bari) saranno resi noti il 14 giugno 2011 a Torino, al termine di una Conferenza dedicata al cammino della donna, dall'Unità d'Italia alla Società della Conoscenza. Tra i partner della manifestazione, il Politecnico e la Camera di commercio di Torino.

Il Premio ITWIIN 2011 è accompagnato da tre Premi Speciali:

- il **Premio Speciale per il Design Industriale**, messo in palio dallo studio di consulenza in proprietà industriale De Simone & Partners in collaborazione con ITWIIN, e destinato a donne designer autrici di uno o più modelli con connotati individuali distintivi;
- **THE PREMIO AWARD**, Honoring Italian Women Scientists in America, messo in palio dalla business association californiana "Bridges To Italy" in collaborazione con ITWIIN e riservato a scienziate italiane attive in USA;
- il **Premio DISTI-TELPRESS per la Comunicazione**, messo in palio da DISTI (Distretto dell'Informazione Scientifica e Tecnologica per l'Innovazione) e TELPRESS Italia SpA in collaborazione con ITWIIN, che andrà all'inventrice o all'innovatrice che, tra le concorrenti del Premio ITWIIN, dimostri particolare efficacia comunicativa.

Bando e informazioni su [www.itwiin.it](http://www.itwiin.it)

## Più donne per una politica che cambia: i risultati

**U**n percorso di crescita e di partecipazione attiva dell'universo femminile al mondo della politica. Il viaggio è stato intrapreso. Si presenta così la pubblicazione realizzata dalla Commissione regionale Pari Opportunità per raccontare la scuola itinerante per il Piemonte di formazione politica.

Più donne per una politica che cambia è l'iniziativa promossa - da dicembre 2008 a giugno 2010 - dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra donna e uomo, in collaborazione con: il Corep, il CIRSD e 22 Comuni Piemontesi, per favorire e di promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica.

Un'occasione di confronto culturale sulla condizione femminile e sui rapporti di genere che ha coinvolto 735 partecipanti (626 donne e 109 uomini) che hanno partecipato ai 76 Incontri in 22 Comuni - di medie e piccole dimensioni - delle 8 Province piemontesi.



## Reti 2020

**F**avorire l'aggregazione fra imprese è la nuova parola d'ordine di molte iniziative progettate tanto dagli enti pubblici, quanto dalle Associazioni di categoria e supportate dal mondo bancario: con l'iniziativa sperimentale "Reti 2020" la Provincia di Torino mette a disposizione circa 170.000 euro di fondi per il supporto alle reti d'impresa, attraverso la concessione di contributi pubblici a fondo perduto, si promuoverà lo sviluppo sul territorio di reti d'impresa formalizzate. "Reti 2020", promossa dalla Provincia di Torino, coinvolge le principali Associazioni di categoria, tra le quali anche Api, delle imprese manifatturiere e artigiane operanti sul territorio - cui andrà fatto riferimento per presentare le domande di agevolazione - e il Gruppo Unicredit che supporterà le reti nell'accesso al credito per il finanziamento di progetti di investimento.



### DONNimpresa

Notiziario Apid  
 Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

#### Progetto grafico e redazione

MB Videostudio - Torino

#### Stampa

Agit Mariogros Industrie Grafiche S.r.l. - Beinasco (Torino)